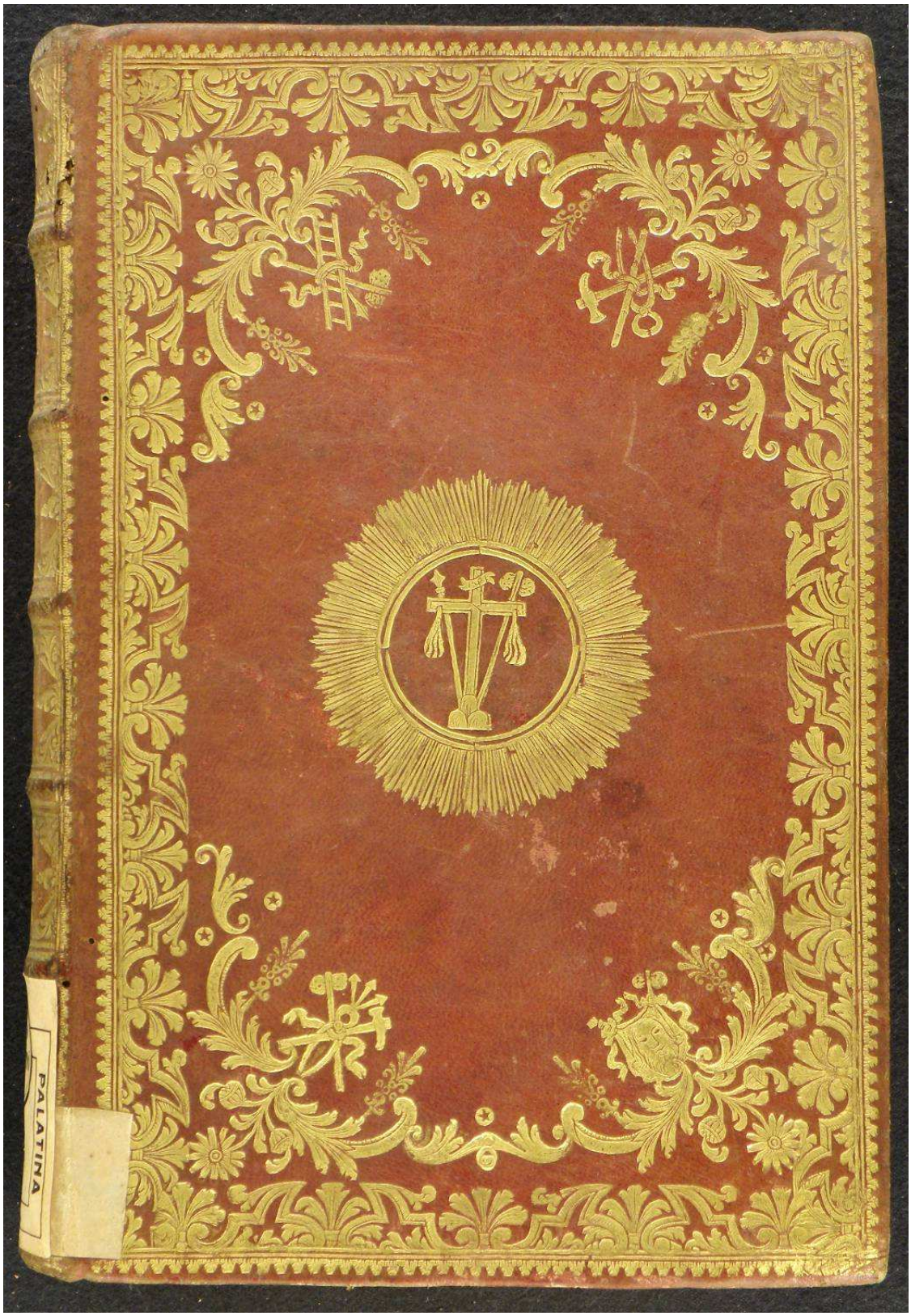
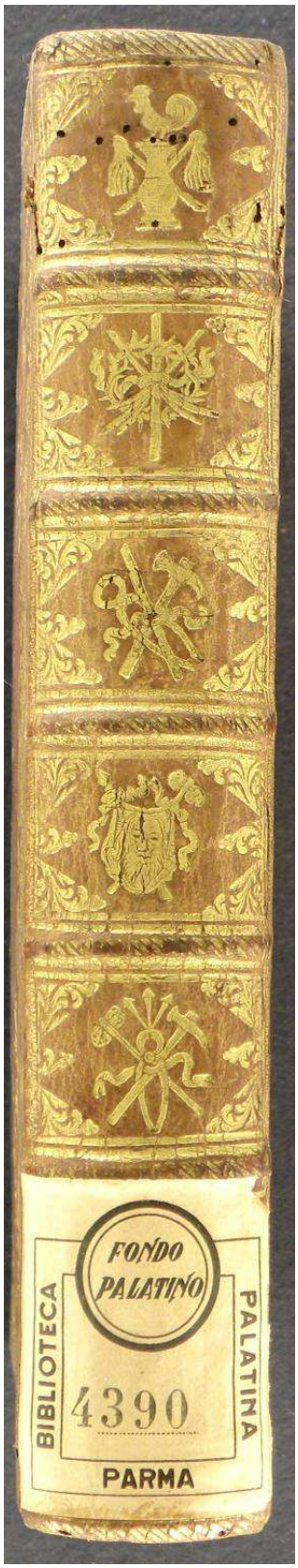
Legatura del terzo quarto del secolo XVIII verosimilmente eseguita a Roma

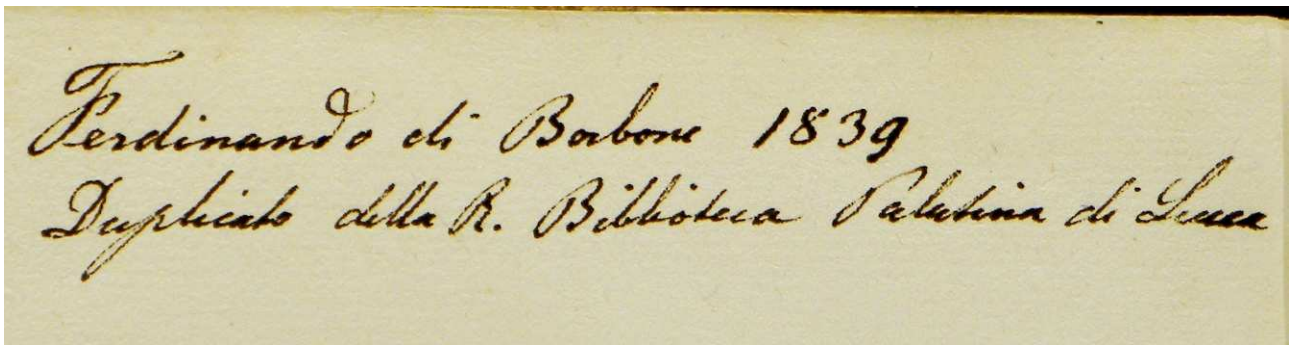




Domenicani, *Officium hebdomadæ sanctæ juxta ritum sacri ordinis ff. prædicatorum, reverendissimi patris fr. Joannis Thomæ de Boxadors ejusdem ordinis magistri generalis jussu editum***,** Romæ : excudebant Joachimus, et Jo. Josephus Salvionii typographi Vaticani, 1758, 218x140x38 mm, Pal. 4390.

Cuoio nocciola su cartone (3 mm) decorato in oro. Cornice a dente di topo e a due filetti continui. Margine interno dello specchio a palmette entro nastri. Un fiorone entro fogliami e strumenti della Passione negli angoli, ripetuti nei compartimenti del dorso a cinque salienze, e fregi fioriti e fogliati negli angoli.; croce raggiata centrale. Capitelli in spago blu. Taglio dorato brillante. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: buono. Marginali spellature del cuoio. Angoli ricurvi.

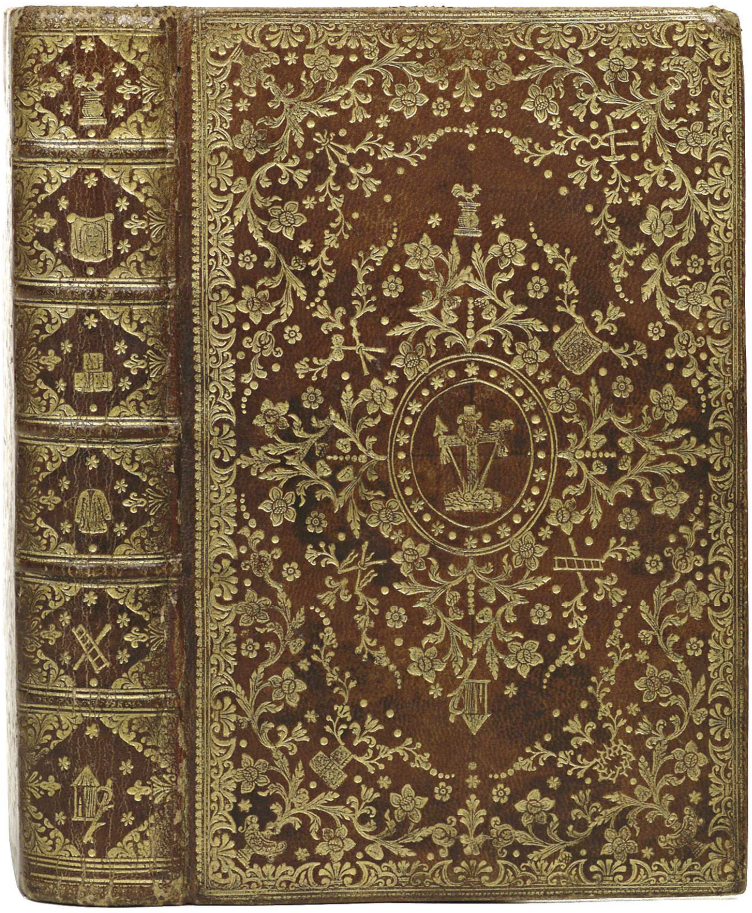
L'iscrizione sul recto della carta di guardia anteriore[1] che evidenzia l'appartenenza del volume a Ferdinando di Borbone in data 1839, indica la data di esecuzione *ad quem* della legatura. Il margine interno dello specchio a palmette e nastri[2] propone l'origine capitolina della coperta, duplicato della Biblioteca Palatina di Lucca. Questa Istituzione possiede un altro esemplare[3] settecentesco romano, al pari della Koninklijke Bibliotheek dell'Aia[4], dai motivi propri della Passione[5].



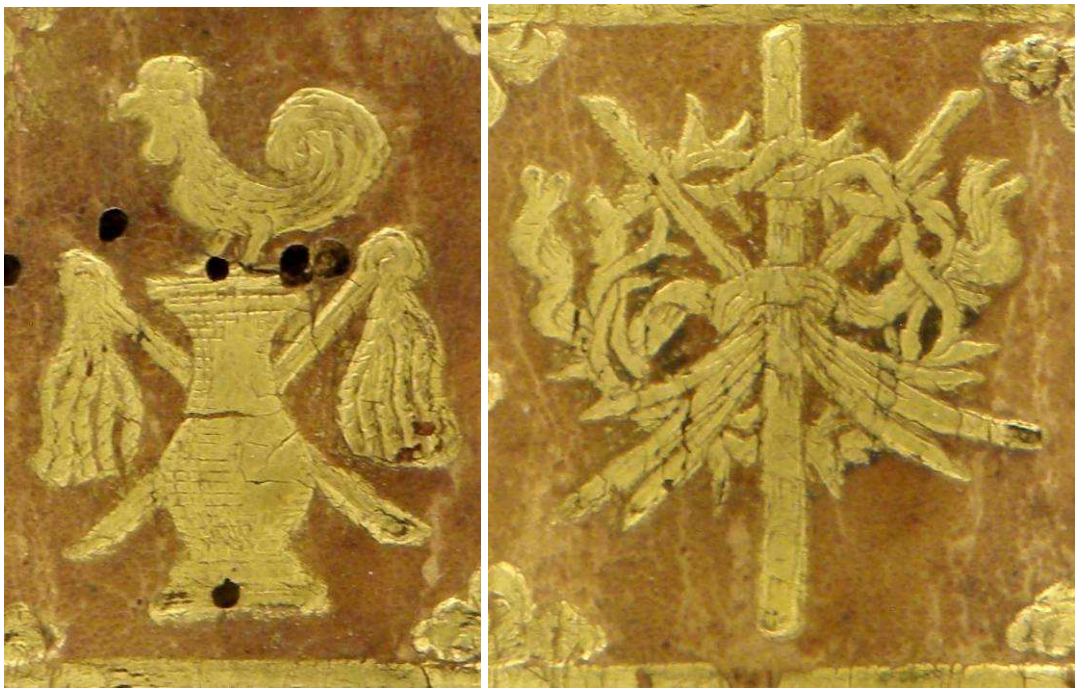
1 Pal. 4390, dettaglio.

2 Pal. 4390, dettaglio.

3 Pal. 3902 1-3.



4 Alessandro Mazzinelli, *Uffizio della settimana santa ... Alla ... meastà di Carlo Emanuele re di Sardegna*, In Roma, 1758, appresso Giocchino, e Giovanni Salvioni, 1748.D.118.



5 Pal. 4390, dettagli.

Pal. 4390, dettagli.